



Paul Walker: «Una giornata storica per il disarmo»

« Sono passati più di 23 anni da quando feci visita all'impianto della città di Shchuchye, a circa 1.800 km da Mosca, che all'epoca conteneva oltre 5.400 tonnellate di agente nervino, immagazzinato in bombe aeree e testate missilistiche. Il processo di smantellamento è stato complesso e impegnativo e la Russia merita un elogio per aver eliminato definitivamente un'intera classe di armi di distruzione di massa ». Le dichiarazioni di **Paul Walker**, direttore del programma "Sicurezza e sviluppo sostenibile" di Green Cross, fanno seguito alla giornata storica del 27 settembre in cui

la Russia ha distrutto gli ultimi armamenti chimici detenuti nei suoi arsenali

, in anticipo rispetto agli accordi presi in base alla

Convenzione sulle Armi Chimiche.

A vent'anni dalla firma a Parigi di questo importante trattato internazionale che proibisce la produzione, la detenzione e l'uso di armi a base di sostanze chimiche letali, **entrato in vigore nel 1997**

fondazione dell'OPCW

(Organization for the Prohibition of Chemical Weapons) - OPAC e oramai

ratificato da 188 nazioni

, la lunga campagna russa dimostra come, sul lungo periodo, sono ipotizzabili ed effettivamente realizzabili programmi volti alla riduzione su larga scala degli arsenali di armi di distruzione di massa.

